

ORARIO SS. MESSE

CATENE Festivo: ore 8.00 – 10.30 – 18.30
Feriale: ore 18.30
Ogni giorno feriale recita del S. Rosario alle 18.00
VILLABONA Festivo: ore 9.00
Ogni giovedì ore 18.00 Adorazione Eucaristica

«**BEATI QUELLI CHE
NON HANNO VISTO E
HANNO CREDUTO!**»
Gv 20, 29

ANNO 37

N. 1356

07 APR 2024

Marghera -Via Trieste 140

Tel. 041.920075

puntosalute@gmail.com

(stampato in proprio)

IL PUNTO



Settimanale di informazione della Collaborazione pastorale Catene-Villabona

www.parrochiacatene.it

L'apparizione di Gesù otto giorni dopo la Risurrezione **PERCHÉ RICORDIAMO LA DOMENICA "IN ALBIS"** Il ricordo dei battezzati le cui vesti bianche venivano deposte

Tutti conosciamo il valore della Settimana Santa, la settimana di Pasqua, e in particolare del Triduo Pasquale, gli ultimi giorni di questo straordinario tempo liturgico, che culminano con la Domenica di Pasqua. Ma quest'ultima ricorrenza non è la fine del tempo pasquale, bensì il suo inizio. È infatti con la Domenica di Pasqua che inizia l'Ottava di Pasqua, solennità del Signore, che si conclude la domenica successiva, la Domenica in albis. Per i cristiani l'importanza dei giorni successivi alla Pasqua, l'Ottava di Pasqua, nasce invece dall'apparizione di Gesù otto giorni dopo la Risurrezione come raccontato nel Vangelo di Giovanni (cf. 20,26-29). Comprendiamo così perché secondo la tradizione la Domenica in albis è conosciuta anche come Domenica di Tommaso con riferimento all'apostolo incredulo. **Domenica "in albis"**, è però la definizione per noi più "ufficiale". Il nome deriva dalla consuetudine della chiesa cristiana dei primi secoli di amministrare il Battesimo ai nuovi fedeli la notte di Pasqua, nel cor-



so della Veglia Pasquale. La formula intera sarebbe infatti domenica "in albis vestibus depositis", la domenica "in cui le bianche vesti vengono deposte", con riferimento alle tuniche bianche indossate dai nuovi battezzati per tutta la settimana successiva alla Pasqua, che venivano tolte, appunto, la domenica dopo Pasqua. Questa domenica peraltro avremo la gioia di vivere il Battesimo di Margherita durante la S. Messa delle 10.30 a Catene.

E' LA DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Fu istituita da San Giovanni Paolo II

La domenica "in albis" è detta anche domenica "della Divina Misericordia", ma questa denominazione è molto recente, rispetto alle altre. È stato infatti San Giovanni Paolo II a darle questo titolo nel 2000, in occasione della canonizzazione di santa Faustina Kowalska, consacrando questo giorno al culto della Divina Misericordia. Con questa nuova definizione il papa ha anche concesso in questa data speciali indulgenze. In una delle sue visioni Suor Faustina infatti vide Gesù vestito di bianco, con una mano alzata in benedi-

zione e l'altra posata sul petto, a indicare una ferita dalla quale fuoriuscivano due raggi di luce splendente, uno bianco, l'altro rosso, che rappresentavano rispettivamente l'Acqua che giustifica le anime e il Suo Sangue, che è vita.

Fu Gesù a chiedere alla Santa di far realizzare una Sua immagine in questa forma e di diffonderne il culto con una celebrazione che avrebbe avuto luogo la prima domenica dopo la Pasqua. Nacque così la Festa della Divina Misericordia che questa domenica celebriamo.

AGENDA

Domenica 7 aprile

2ª DOMENICA DI PASQUA

DELLA DIVINA MISERICORDIA

LITURGIA DELLA PAROLA

Is 50, 4-7 31, 31-34

Salmo 21

Fil 2, 6-11

Mc 14, 1 - 15,47

• Ore 10.30 Battesimi

Lunedì 8

ANNUNCIAZIONE

DEL SIGNORE

• Ore 17.00 Gruppi d'ascolto
(parrocchia)

Martedì 9

• Ore 20.30 Incontro genitori
prima Comunione

Mercoledì 10

• Ore 16.15 Catechesi gruppo
Preparazione Cresima
(2ª media)

• Ore 16.45 Catechesi gruppo
Eucarestia

• Ore 18.30 S. Messa per tutti
gli operatori pastorali

• Ore 19.00 Cons. Past. Parr.
con comunità capi scout

Giovedì 11

• Ore 16.45 Catechesi Intro
Fede 1 (2 el.), Riconciliazione,
Post Eucarestia (1 media)

• Ore 18.00 Adorazione Eucari-
stica e Vespri a Villabona

Venerdì 12

• Ore 18.00 Patronato aperto

• Ore 19.00 Incontro gruppo
Post-Cresima

Sabato 13

• Ore 15.30-18.00 Confessioni
• Uscita Comunità Capi scout

Domenica 14

3ª DOMENICA DI PASQUA

• Festa diocesana dei ragazzi
al Lido di Jesolo

ARCHIVIO APERTO

**SONO TORNATI ALLA
CASA DEL PADRE**

Calabrò Vincenzo	anni	95
Amadi Loredana	"	85



IL PUNTO DI DON CARLO SENO

**Costruire la pace
con ogni nostro atto**

È risuonato in questi giorni, di fronte a tanti fatti angosciosi, un antico proclama pagano: “Se vuoi la pace, prepara la guerra!” Per fortuna subito si è levata in risposta una voce cristiana: “Se vuoi la pace, prepara la pace!” Noi cristiani sappiamo che preparare la pace vuol dire lottare, ma con lo Spirito di Gesù, che non vuole mai distruggere, ma costruire; e sappiamo con sicurezza che il male non prevarrà, nonostante tutto, perché il Padre, che ci ha dato Gesù come Guida, “è più forte di tutti”. Così la lotta contro ogni forma di male, che pure ci impegna con forza, non è mai solo lotta, ma anche Amore. Abbiamo anche la consolazione di poter contribuire, sempre, alla costruzione della pace, perché ogni nostro atto di benevolenza, di giustizia, di perdono, di amore, arriva, per la Potenza di Dio, lì dove il bisogno è più urgente, e la sofferenza è più grande. Così è giusto che l’angoscia non prevalga in noi, ma piuttosto il coraggio e la fiducia, nel Nome di Dio. Un caro saluto

don Carlo Seno

VISITA DEL PAPA A VENEZIA IN 9000 A SAN MARCO

Saranno 9000 i fedeli che assisteranno alla Santa Messa celebrata dal Papa il 28 aprile, in occasione della sua visita a Venezia. In piazza San Marco è prevista la presenza di 7500 fedeli seduti e altri 1500 in piedi in piazzetta verso il Molo. I fedeli saranno tutti muniti di pass nominale, con QRcode. Le procedure di accreditamento saranno curate dalle parrocchie. Non sarà possibile in altro modo partecipare alla Santa Messa. Inoltre, presso il Campo della Salute a Venezia, alle ore 10.00 il Papa incontrerà un nutrito gruppo di giovani del Patriarcato per un dialogo speciale a loro riservato. Dalla nostra Collaborazione Catene-Villabona ci saranno 20 giovani, che poi parteciperanno anche alla Santa Messa in Piazza San Marco presieduta dal Santo Padre.

PASQUA, IL GRAZIE AI VOLONTARI PER I SERVIZI PRESTATI

Davvero sono tantissime le persone che vorrei ringraziare con queste righe, per ringraziarle del loro servizio in occasione dei Santi Riti di Pasqua. Come ho già detto nella Veglia, il servizio più prezioso è di coloro che nella nostra Collaborazione, con fedeltà, silenzio ed umiltà, si mettono a disposizione degli altri con il loro tempo e le loro capacità. Ma soprattutto fanno il loro servizio per amore del Signore. A tutti il mio ringraziamento e la benedizione del Signore.

Il Parroco

ACQUA BENEDETTA L'USO EFFETTUATO CON FEDE

Sono disponibili in parrocchia delle bottigliette con l’acqua santa benedetta la notte di Pasqua per chi voglia portarla a casa. È bene però ribadire l’uso di tale sacramentale da parte dei fedeli esprime effetti spirituali, aiuta a santificare le varie circostanze della vita e impetra i benefici di Dio per la sua gloria. L’uso dell’acqua benedetta deve essere effettuato quindi con fede, prudenza, responsabilità e criterio, allontanando qualsiasi uso superstizioso. In concreto: da parte del fedele laico, l’acqua benedetta si può usare direttamente per pensare a Cristo, ricordare la propria dignità battesimale, farsi il segno della croce.

VILLABONA, SUCCESSO DEL "PRANZO CON DELITTO"

Organizzato dal Reparto scout



Lo scorso 10 marzo a Villabona noi Scout del Reparto abbiamo organizzato un “pranzo con delitto” che ha riscontrato un enorme successo. Tutto è cominciato circa due settimane fa: ci siamo messi all’opera iniziando a dividerci in quattro gruppi: allestimento, animazione, pulizia e servizio tavoli. Il gruppo animazione ha creato una storia avvincente che ruotava su una famiglia proprietaria di un castello e con molti scheletri nell’armadio. Il gruppo di allestimento si è preoccupato dell’organizzazione della sala; mentre i due gruppi di pulizia e di servizio tavoli hanno gestito il pranzo. Volevamo far divertire le persone e far loro trascorrere una bella domenica. Durante il pranzo i partecipanti, divisi in squadre, si sono infatti divertiti con le scenette, cercando di capire chi fosse l’assassino, e abbiamo visto una grande partecipazione! Il divertimento però non era riservato solo ai grandi, anche i più piccoli hanno anche potuto giocare in tranquillità in una stanza riservata a loro. Alla fine hanno vinto due squadre che si sono aggiudicate il premio come “miglior detective”. Abbiamo riscontrato molti commenti positivi e in molti hanno detto che è stata un’occasione per stare insieme. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato, perché grazie al loro contributo abbiamo raccolto fondi destinati all’acquisto delle nuove tende per il campo estivo. Un grazie speciale a Raffaele Fantinato e ai cuochi che hanno lavorato instancabilmente dietro le quinte.

Marta